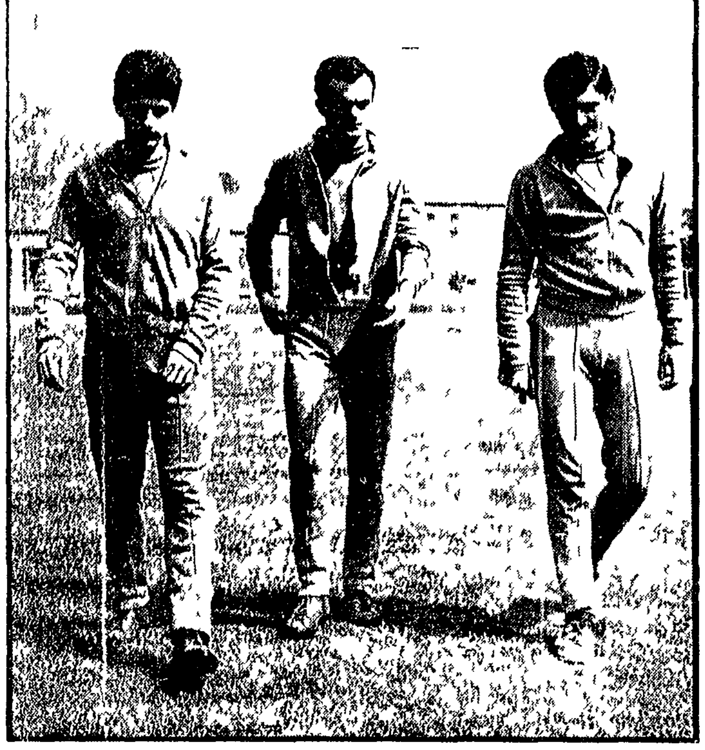
Per la tournée in Messico

OGGI A ROMA LA NAZIONALE



Come annunciato oggi alle 12 all Hotel Ritz di Roma si raduneranno i 18 giocatori convocati per formare la nazionale che giocherà due partite in Messico il 1 ed il 5 gennaio

Ricordiamo che la lista dei convocati comprende Albertosi Boninsegna e Riva del Cagliari Anquilletti Rosato Malatrasi Rivera e Prati del Milan Facchetti Burgnich Bertini e Domenghini dell Inter Merlo e De Sisti della Fiorentina Anastasi e Castano della Juventus Zoff del Napoli e Vieri della Sampdoria

Come si sa mancano Mazzola (fuori forma e in precarie condizioni fisiche) Juliano infortunato e Salvadore squalificato ma è probabile che anche Rivera dia forfait dopo l esame medico cui verrà sottoposto in mattinata O comunque se dovesse partire è difficile che venga utilizzato perchè i medici del Milan gli hanno prescritto almeno due settimane di riposo e certo è improbabile che Valcareggi e Mandelli vogliano rischiare di utilizzarlo egualmente perchè in caso di infortunio le colpe sarebbero tutte loro

Per questo dicevamo che sebbene Valcareggi abbia ostentato sino all'ultimo la certezza di utilizzare Rivera oggi potrebbe cambiare idea e sostituire il « golden boy » così per la prima volta in nazionale non ci sarà nessuno dei moschettieri come venivano definiti un tempo Rivera Mazzola e Bulgarelli E la formazione dell attacco dovrebbe essere quella che già ha entusiasmato nell allenamento a Coverciano cioè Domenghini Prati Rivera Anastasi De Sisti Riva Per la difesa Valcareggi aveva fatto capire che fermi Albertosi in porta e Anquilletti Facchetti a terzini avrebbe voluto schierare una mediana composta da Bertini Burgnich e Castano

Senonché Burgnich ha pubblicamente dichiarato che pur essendo molto contento di essere stato convocato preferisce non giocare se dovesse venire utilizzato come « stopper » e quindi a Valcareggi lo riporta a terzino a fianco di Facchetti (escludendo Anquilletti e formando una coppia centrale Malatrasi Castano), oppure dovrà fare a meno dell interista Come si vede insomma la trasferta per il Messico non nasce sotto i migliori auspici ma staremo a vedere come finirà Per ora aggiungiamo che il programma per oggi dopo il raduno prevede solo un leggero allenamento scioglimuscoli la preparazione vera e propria verrà completata invece in Messico anche poi permette re un migliore ambientamento ai giocatori prima delle due partite La partenza avverrà domani sempre da Roma

*

● Nella foto in alto da sinistra RIVERA MAZZOLA e BULGARELLI i tre « moschettieri » del calcio azzurro che saranno i grandi assenti della tournée messicana

Ma la popolarità non lo ha cambiato

Per Adorni un inverno di premi

Incontrato all'assemblea dell'UCIP, molti pensavano di vederlo al microfono nel ruolo di oratore e invece scomparve appena ritirato il premio Aveva la giustificazione di doversi recare al Noleggio, naturalmente per un nuovo riconoscimento Le onorificenze di Vittorio Adorni non si contano Proprio lui, il corridore più dialettico e simpatico doveva vincere il campionato del mondo I premi sono spuntati come funghi, una giuria di donne lo decreta « Uomo del giorno » e quella sera negli sguardi femminili si colse un'ammirazione che equivale alla patente di marito ideale

Da un paio di mesi, gira paesi e città per ritirare attestati di benemerenza Dev'essere monotono, ma pure bello E anche se fosse un pochino disturbato dal clima festaiolo, non lo darebbe a vedere, essendo dotato da madre natura di uno stile e di un fascino che non lo abbandonano mai

Certo, altri uomini hanno le stesse qualità, ma non si chiamano Adorni, e magari non vanno a teatro, non amano la lirica, non recitano in TV, non ricevono proposte cinematografiche, e sopratutto non vincono un campionato del mondo

I personaggi come lui, in verità, sono pochi Personaggi in senso positivo vorrei dire, e con un pizzico di malizia che non guasta vedete, Adorni sorridere anche quando lavora di spada Sorride quando vince e quando perde, quando affronta problemi scottanti, sicchè nessuno vorrebbe trovarselo di fronte perchè è freddo, disarmante, implacabile Dopo il diabolico Anquetil, dicono nello ambiente, viene Adorni Entrambi hanno il pregio di non accontentarsi di vincere o di perdere e di passare alla cassa, ma voglio no discutere o lottare per cambiare le cose

Fanno politica, insomma All'inizio del Giro d Italia 1968, il direttore di un quotidiano sportivo, ebbe l'infelice idea di scrivere che Adorni chiacchierava troppo in materia antidoping non potendo farsi notare altrimenti alla fine, Vittorio risultava il miglior classificato degli italiani e a distanza di due mesi e mezzo conquistava la maglia iridata Di lui, di questo « rivoluzionario » in doppiopetto che per taluni ha il brutto vizio di dire pane al pane e vino al vino, si sono poi riempiti la bocca tutti per coprire (col trionfo di Imola) la crisi del ciclismo, e Adorni continua a sorridere, probabilmente per compatire qualcuno

Sorrideva anche nel ristorante di Sauro Stefanini, due conferenze in Cecoslovacchia tempo fa, il Capodanno a New York e una puntata in Florida e alle Bahamas Adorni viaggia Ha cambiato squadra, l'anno prossimo pedalerà contro Merckx più soldi e nessun obbligo di scuderia « Merckx esagera doveva rinunciare alla Sei Giorni » ha avvertito E poi « Nel 69 vedrete un grande Motta il numero uno dei dilettanti mi pare Vianelli ma dalla scatola cinese dei 50 esordienti potrebbe saltare fuori uno sconosciuto Rotto il ghiaccio nei mondiali sarebbe ora di vincere la Milano Sanremo vi pare? Niente cinema Voglio fare il ciclista e un po di TV Scarterò il Tour »

Un premio tira l'altro e anche il « Timore d'oro » di Stefanini è andato a Vittorio Adorni a conclusione di un referendum fra i giornalisti di ciclismo

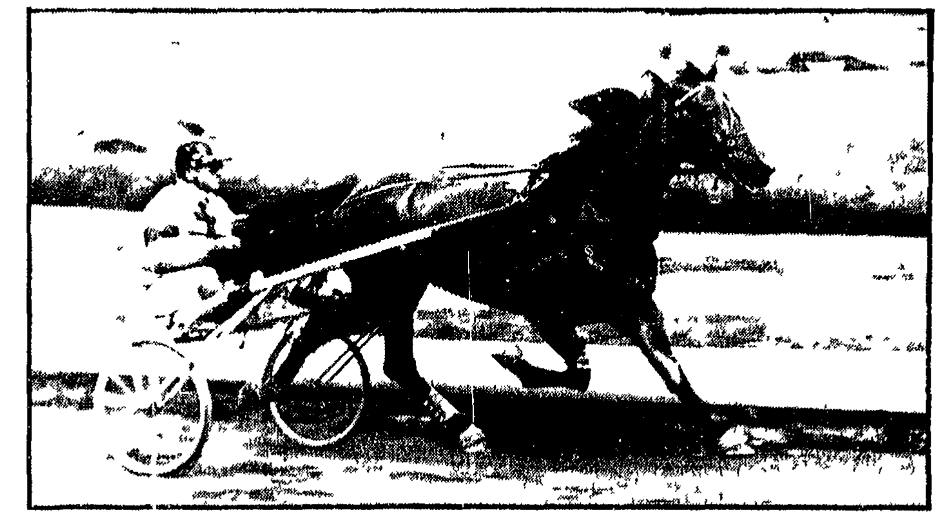
« Quanti premi non sono troppi? » gli ho chiesto E l ho informato che avevo votato per Bitossi « Bravo Bitossi veramente bravo » ha risposto con sincerità e l immancabile sorriso

Gino Sala

L'ADDIO DI ROQUEPINE ALLE PISTE ITALIANE

K.O. la «reine» Trionfo di Agaunar

Sulla pesantissima pista di Tor di Valle « la reine » non è riuscita a rimontare il fortissimo handicap (25 metri) e nonostante un generosissimo avvio, che ha pagato nel finale, è terminata nell'« inferno » dei non piazzati Ai posti d'onore alle spalle di Agaunar si sono classificati Barbablu e Zizi



Una ultima foto della « reine » del trotto ROQUEPINE

L addio di Roquepine alle piste italiane non è stato coronato dall ennesima vittoria come era nelle previsioni tecniche la « reine » infatti è stata battuta nel Premio Tor di Valle (dotato di 25 milioni di premi) disputatosi ieri a Roma E non solo battuta ma addirittura tagliata fuori dalla lotta per le piazze d onore che sono andate a Barbablu e Zizi classificatesi nell ordine dietro Agaunar la reginetta del centro-sud che ha colto un nuovo clamoroso trionfo tra gli applausi scroscianti del pubblico accorso nell ippodromo romano nonostante la pioggia e la giornata festiva

I meriti di Agaunar non si discutono specie ricordando come la « saura » di Odoardo Baldi sia reduce da una annata formidabile coronata dalla vittoria colta su Lilen Eden nel Gran Premio di Inverno Ma egualmente bisogna parlare di delusione a proposito di Roquepine per la quale le attenuanti sono da ricercare sopratutto nel « muro » che le hanno opposto i concorrenti e nella poco felice tattica di corsa del suo guidatore Gougeon che forse per « liberarsi » subito di troppi avversari coalizzati contro di lui è andato all attacco sin dalle prime battute

Infatti al « via » Agaunar si proiettava al comando come un fulmine sfruttando la posizione alla corda e dietro di lui si accodavano Barbablu e Zizi alle quali si affiancava in poche battute anche Roquepine che era stata una delle più veloci a partire insieme ad Agaunar e che aveva recuperato i 25 metri di penalità apparentemente senza sforzo Le posizioni non mutavano fino alla penultima curva ove Roquepine tentava di passare decisamente all attacco ma ostacolata da Zizì doveva girare al largo in quarta ruota compiendo naturalmente un percorso molto più oneroso

Ne approfittava allora Agaunar che sulla retta di fronte si involava aumentando il distacco e praticamente vincendo già con notevole anticipo Infatti Agaunar continuando la sua progressione si proiettava tranquillamente verso il traguardo mentre alle sue spalle la lotta si limitava alla conquista della piazza di onore ed era Barbablu ad avere la meglio scattando sul l ultima curva per prevalere su Zizì mentre Roquepine provata dagli sforzi fatti inizialmente prima per recuperare la penalità e poi per attaccare Agaunar cedeva di schianto tra la delusione dei molti che erano andati a Tor di Valle per salutare la « reine » al l ultimo suo impegno sulle piste italiane

Infatti nel prossimo anno non potrà più gareggiare in Italia per limiti di età e dovrà limitarsi a gareggiare in Francia e negli altri paesi europei

In forse il match Atzori-Villacampo

MANILA 26

L organizzatore filippino Lopez Sarrael ha dichiarato oggi di non poter alzare la borsa offerta al campione europeo dei mosca Fernando Atzori per incontrare il filippino Bernabe Villacampo il mese prossimo Sarrael ha offerto a Atzori due milioni di lire per un incontro su 12 riprese e ritiene che si tratti di offerta ragionevole considerando fra l altro le attuali classifiche dei due pugili Villacampo è infatti il secondo della categoria secondo la WBC mentre Atzori è settimo Sarrael ha fatto notare che oltretutto l incontro è stato organizzato per beneficienza e non può sopportare un bilancio troppo pesante Si tratta di una riunione il cui ricavato sarà devoluto a beneficio degli ex pugili filippini ridotti in povertà o in cattive condizioni di salute

Sarrael ha anche sottolineato che Villacampo combatterà gratis e avrà solo il rimborso spese Se Atzori non accetterà l offerta si troverà un altro avversario per Villacampo

Coppa Davis: la finalissima con l'Australia

Agli USA i primi due «singolari»

I protagonisti del primo singolare in azione A sinistra con gli occhiali l'americano GRAEBNER, a destra il giovane australiano BOWREY (Telefoto)

Nostro servizio

ADELAIDE 26

Dopo i primi due singolari della finalissima di Coppa Davis gli Stati Uniti hanno già metà se non tre quarti della famosa insalatiera d argento nella valigia e possono guardare alle ultime tre partite del programma con tranquilla sicurezza

Due a zero infatti è un risultato che lascia agli australiani pochissime speranze di ripresa soprattutto dopo che gli americani hanno presentato un Graebner ritrovato nel morale e sul piano agonistico e un Ashe intorno ai vertici dell arte tennistica Il bruno occhialuto Graebner ha portato agli americani il primo punto nel singolare che lo vedeva opposto al fragile ma tecnico Bill Bowrey meglio noto nel mondo come doppista di grande rendimento ma all occorrenza anche attendibile singolarista Il secondo punto lo ha conquistato Arthur « Ace » Ashe contro il rosso mancino Ray Ruffels il più forte australiano del momento ma ancora troppo lontano dalla classe degli Emerson dei Roche dei Newcombe e anche degli Stolle che passando al professionismo negli ultimi due anni hanno compromesso senza pietà l annoso predominio dell Australia in Coppa Davis Ed ecco la cronaca

Scendono per primi in campo Graebner e Bowrey

Il nervosismo dei giocatori è evidente nei primi set Nei primi tre giochi della prima partita si strappano vicendevolmente il servizio e denunciano il loro mediocre stato di forma Graebner continua a sotterrare il suo potentissimo diritto che finisce regolarmente in rete Si va avanti fino al diciottesimo gioco quando in vantaggio per 9 8 Bowrey infila finalmente due passanti vincenti costringe Graebner ad un errore e centra il set con un bel passante di rovescio

Il secondo set è diretto da Graebner che strappa il servizio al canguro già al terzo gioco con una sorprendente risposta al servizio che fischia sull erba salutata da un fragoroso applauso Nel nono gioco Bowrey ha tre palle per strappargli a sua volta il servizio in un momento delicato ma Graebner si dimostra un leone recupera poi molto Ma nel decimo gioco l americano dopo una paurosa flessione piazza « bombe » sul servizio e recupera da 0 4 per vincere gioco e partita

Il terzo set è identico al primo e i due giocatori perdono rispettivamente i servizi al secondo e terzo gioco Nel quinto Graebner strappa ancora il servizio a Bowrey con alcuni colpi magnifici ma l australiano pareggia nuovamente le sorti portando il punteggio in parità su 5 5 nel decimo gioco Ma al tredicesimo gioco Graebner riesce ancora una volta con due vincenti di ottima fattura a strappare il servizio all avversario portandosi in vantaggio per 7 6 preludio alla conquista del set nel gioco successivo per 8 6 Bowrey riesce a riprendersi nel quarto che vince abbastanza agevolmente per 6 3 con Graebner in fase di stasi

Ma Graebner ha in atto al fulcicotone nel quarto set perdendo solo sette punti nei primi cinque giochi Sul cinque a zero Bowrey tenta sull uno a cinque ma nell ultimo game col servizio a disposizione Graebner spara siluri di battuta che spazzano letteralmente le linee avventandosi sulle risposte come una belva con due volee e uno smash stupendi

Conquistato il punto importantissimo dopo tre ore e dieci minuti di battaglia gli Stati Uniti hanno mandato in campo Arthur « Ace » Ashe contro il rosso mancino Ruffels La lotta è incerta solo nel primo set nel quale Ruffels mette a frutto le sue doti atletiche e i suoi lift precisi imponendogli una forza incredibile Ma quando Ashe comincia a calibrare i colpi per Ruffels è finita anche se continua a correre come un disperato da un angolo all altro del campo Ashe lo martella con una precisione che ha dell incredibile questa meccanica sembra che giochi a scacchi Piazza i suoi servizi proprio all incrocio delle righe ogni volta

Così dopo aver ceduto il primo set per 6 8 ed essere andato sotto per 0 2 nel secondo comincia a infilare i punti uno dietro l altro sempre con estrema tranquillità e anche un mancino solido come una quercia come Ruffels vacilla Gli ultimi due set sono esasperanti Ruffels fa pena intento com è a inseguire la palla negli angoli da una parte all altra e alla fine è esausto e si ritrova ad aver perso e ad esser stato giocato come un novellino I incontro è durato due ore compreso l intervallo E Ashe ha sempre giocato di tattica invece di forzare i colpi per non compromettere il braccio convalescente

Domani il doppio che potrebbe essere decisivo

Gordon Tait

OGGI LA «TRIS» A TOR DI VALLE

La corsa Tris della settimana è il Premio Hazleton (dotato di 3 milioni) in programma oggi a Tor di Valle (e trasmesso in diretta per TV) La scelta dei favoriti è difficile perché possono essere diverse le proporzioni tattiche così se Preziosa avrà un buon avvio potrebbe sfruttare il vantaggio della corda e trascinare Saratoga (o Cesarotto) e Greenstar che lo seguono In tal caso per i penalizzati il compito diventerebbe difficile Ove invece Preziosa non ce la facesse a partire bene potrebbe andare al comando Batan propiziando una corsa tutta all esterno che favorirebbe poi Tokay Berlicche Babele e Poerio

Ma ecco il programma

PRIMA CORSA — Ore 14 30 (gentlemen)
Metri 1600
Mirasilva (G Castelluccio) 21 6
Ellena (A Galani) 24 7
Atomico (A Astrologo) 24 7
Serla (F Piacentini) 25 1
Palmitino (B Francisci)
First (A Francisci) 23 5
Sestilio (A Jovinella) 21 4
Metri 1620
Cirilloni (L D Alleandro) 21 4
Pa t na (R Mattioli) 22 2
Qualca (C Tamburelli) 22 9
Indichiamo First Mirasilva Pariana

SECONDA CORSA — Ore 14 55
Metri 1600
Secima delle Vallicelle (C Bottoni) 21 1
Miss Marsia (R Concioni) 21 6
Calipso (G Pedrazzi) 21 3
Giunti (Alf Cicognani) 21 3
Angelc (E Martellini) 21 2
Lielear (S Cicognani) 21 1
Olmo (G Sodano) 21 2
Bottigone (Ar Cicognani) 21 3
Miss Dior (M Mazzarini) 23 1
Equità (M Rivara) 21 1
Titanus (A Esposito) 21 3
Nasser (C Di Micco) 21 8
Biribantello (U Bottoni) 21 4
Indichiamo Giunti Scoccina delle Vallicelle Bottagone

TERZA CORSA — Ore 15 20
Metri 1600
Kalisper (Alf Cicognani) 25 2
Wagner (F Allon tt) —
Garrish (Ar Cicognani) 23 9
Cruria (A Flaccomio) 23 1
Muslim (I Bergami) 23 5
Edipo (A Merola) 21 7
Globo (U Bottini) 3 5
Gregorio (G Ossani) 23 1
Mammi Jole (G Sodano) 26 1
Ristega (F Pappadia) 23 8
Tingi (M Mazzarini) 23
Indichiamo Muslim Garia ni Tampa

QUARTA CORSA — Ore 15 45
Metri 2000
Alouette (Siv Milani) 22 7
One (A Flaccomio) 23 5
Possanza (F Pappadia) 23 2
Fasanella (L Pedulla) 21 5
Gasparri (Alf Cicognani) 22 9
Metri 2020
Egeo (N Bellei) 21 1
Indichiamo Egeo Gasparri

QUINTA CORSA — Ore 16 10
Metri 1600
Jimpra * (M Capanna) —
Ninni Cara (F Martellini) 26
Ser Prà * (F Capanna) —
Cremeia (S Bionducci) 23 4
Bidental ** (I Pappadia) —
Bareis (R Steidler) 26
Pirouze (A Esposito) —
Mignon (L Pedulla) 21 8
Gussy ** (U Pappadia) 21
Roselita (P Dal Pane) 21 6
Metri 1620
Tarragona (M Mazzarini) 21 5
Foggy Day (R Torchiani) 22 8
Larino (C Savarese) 23 8
Ibsen (G Ossani) 24
Rapporti di scuderia Jimpra Ser Prà Bidental Gussy
Indichiamo Scud Sammartana Ibsen Ninni Cara

SESTA CORSA (Tris) — 16 40
Metri 2020
Preziosa (S Cicognani) 20 8
Oriotta (G Ossani) 20 6
Batan (V Scottolini) 21 1
Iceo (C Sodano) 22 2
Massaro (I Bertini) 20 9
Saratoga (A Macchi) 21 3
Cesarotto (R Concioni) 20 3
Adorno (C B Ferracino) 20 5
Diorissimo (Alf Cicognani) 20 5
Larnaca (C Savarese) 21
Metri 2040
Greenstar (F Albonetti) 20
Visona (A Flaccomio) 20
Misel (U Bottoni) 20
Berlicch (N Bellei) 20 1
Tokay (G Pedrazzi) 20
Babele (Siv Milani) 19 3
Metri 2060
Poerio (Gc Baldi) 19 3

L accoppiata in questa corsa sarà effettuata a gruppi così suddivisi gruppo 1 Preziosa Larnaca gruppo 2 Oriotta Tokay gruppo 3 Batan Massaro Adorno gruppo 4 Iceo Visona gruppo 5 Saratoga Misel gruppo 6 Cesarotto Poerio gruppo 7 Diorissimo Greenstar gruppo 8 Berlicche Babele

Indichiamo Poerio Greenstar Diorissimo Preziosa Tokay

SETTIMA CORSA — Ore 17 35
Metri 2000
Alito di Vento (L Bottoni) 22 6
Arco (M D Errico) 21 8
Hisel (M Mazzarini) 22 3
Profeta (G Ossani) 21 3
Juvena (Alf Cicognani) 21 3
Corint (C Pedrazzi) 21 2
Birichilli (A Esposito) 2 5
Indichiamo Juvena Corinto

Indetto dal Partito Comunista

Domani a Modena convegno sulla caccia

Indetto dal nostro Partito domani si terrà a Modena un « Convegno nazionale sulla caccia » al quale porteranno il loro contributo i parlamentari comunisti i consiglieri comunali e provinciali che si occupano più direttamente dei problemi della caccia i compagni assessori provinciali alla caccia e pesca presidenti o membri dei comitati provinciali della caccia i compagni dirigenti nazionali o periferici della Federazione nazionale della caccia e delle altre Associazioni sportive e ricreative

La relazione introduttiva ai lavori del Convegno sarà svolta dal compagno on Gino Cesaroni

I temi principali dei lavori del Convegno che intende portare un contributo importante alla soluzione dei problemi della caccia nel nostro paese problemi che i vari governi che si sono avvicendati alla direzione dello Stato hanno sempre evitato di affrontare razionalmente e con decisione per non intaccare gli interessi del privilegio dei riservisti si possono così riassumere

a) linee per una sostanziale riforma del T U sulla caccia o per una legge quadro che affronti globalmente tutti i problemi connessi alla caccia in vista del l attuazione dell ordinamento regionale

b) iniziative di lotta contro le riserve private e per il superamento dell istituto riservistico

c) potenziamento delle zone di ripopolamento e cattura ed estensione delle zone di caccia controllata senza oneri per i cacciatori

d) problemi dell uccellagione e delle cacce primaverili

e) finanziamento delle attività venatorie da parte dello Stato attraverso la tempestiva devoluzione alle Amministrazioni provinciali dell importo delle soprattasse sulle licenze di caccia e di uccellagione

f) sostanziale aumento degli stanziamenti previsti nel bilancio del ministero dell Agricoltura e foreste

g) l iniziativa dei comunisti per rendere democratica e unitaria la Federazione Italiana della Caccia e per la unità di tutte le associazioni venatorie

h) composizione e poteri dei comitati provinciali della caccia e delle amministrazioni provinciali

Il convegno si svolgerà al teatro « Casa del Giovane » in viale Fontanelli 114 i lavori avranno inizio alle ore 9 30

Benvenuti e Locche pugili del mese

SYLVANIA 26

L italiano Nino Benvenuti e l argentino Nicolino Locche sono stati scelti come « pugili del mese » dalla « World Boxing Association » Benvenuti è stato scelto per aver difeso vittoriosamente il titolo mondiale dei medi contro Don Fullmer e Locche per aver conquistato il titolo mondiale dei welter junior battendo il giapponese Paul Fuji

Nelle graduatorie mensili della « WBA » figurano oltre a Benvenuti altri due pugili italiani Sandro Mazzinghi, campione del mondo dei medi junior e Bruno Arcari terzo nella categoria dei welter junior e l italo argentino Carlo Duran terzo nei medi

Taccone e Ritter alla « Sei giorni » di Milano

Il G S ciclistico Germanvox dal 10 gennaio alloggerà alla Foresteria del Velodromo Olimpico per riprendere gli allenamenti in vista della prossima stagione agonistica Due dei corridori più rappresentativi della formazione l abruzzese Vito Taccone e il primatista mondiale dell ora il danese Ole Ritter sono stati designati sin da adesso per prendere parte alla Sei Giorni di Milano I dirigenti della Germanvox sono frattanto in trattative per assicurarsi le prestazioni del corridore portoghese Agostino protagonista di una lunga fuga assieme ad Adorni agli ultimi campionati del mondo

NEL N. 51 DI

Rinascita

da oggi nelle edicole

- Il ministro del Mamiani (editoriale di Maurizio Ferrara)
- Adulterio nuovo famiglia vecchia (di Ugo Spagnoli)
- PSIUP un dibattito sull'alternativa (di Aldo Tortorella)
- Strategia unitaria del movimento sindacale (di Luigi Macario, segretario della FIM - CISL)
- Il destino di Trieste (di Paolo Sema)
- Praga lotta politica per l'autogestione (di Franco Bertone)
- Sinistre in Israele (di Massimo Robersi)
- Tribuna congressuale (interventi di Luciano Gruppi, Bruno Morandi Santino Spadaro e Bruno Grieco)
- Perchè non è stato eseguito ad Amburgo l'Oratorio di H W Henze
- La contestazione dei musicisti (di Luigi Pestalozza)
- La fantascienza favola umana (di Nino Argentieri)
- America - Europa taccuino visivo (di Ivano Cipriani)
- Il 1968 per frasette (di l pier)

IL CONTEMPORANEO

LA RICERCA SCIENTIFICA NEL PROCESSO RIVOLUZIONARIO

articoli di Giuseppe Chiarante Gabriele Giannantoni e Carlo M Santoro un documento proposto per il dibattito sulla ricerca

- Il movimento degli studenti medi e la sperimentazione culturale (di Bruna Martinelli Cordati)
- Il teatro inglese senza censura (di Antonio Bronda)